

Al museo «Nuova Era» e al Teatro Kismet

DIALOGO TRA REALTA' E FANTASIA DI DUE ARTISTI

BIELLESÌ E STRUTTURE SPAZIALI DI SANSONETTI

Questa sera alle ore 18, presso il "Museo Nuova Era" in via Vallisa 11/12, si inaugura la mostra "Minimale" a cura di Antonio Fini che contrappone due artisti biellesi, Ugo Paschetto e Armando Riva. Non è soltanto la provenienza geografica ad avvicinare i due autori che, a partire da somiglianze culturali, ci propongono ricerche, apparentemente vicine, tutte pervase da piccole solitudini, discrezioni e separatezze. Caratteristiche queste che sul piano formale conducono, con naturalezza, ad un equilibratissimo minimalismo. Come ci spiega Bruno Pozzato, Riva riesce "a visualizzare il dialogo tra realtà e fantasia, leggerezza e pesantezza, forza e precarietà, vita e morte"; mentre Paschetto "simbolizza i gesti e gli oggetti ad essi connessi: scodelle di riso, reiterate modulazioni ritmiche e architettoniche, con l'uomo, la sua saggezza, la sua intelligenza, i suoi bisogni, le sue idiosincrasie al centro dell'universo".

La mostra si protrarrà sino al 2 feb-

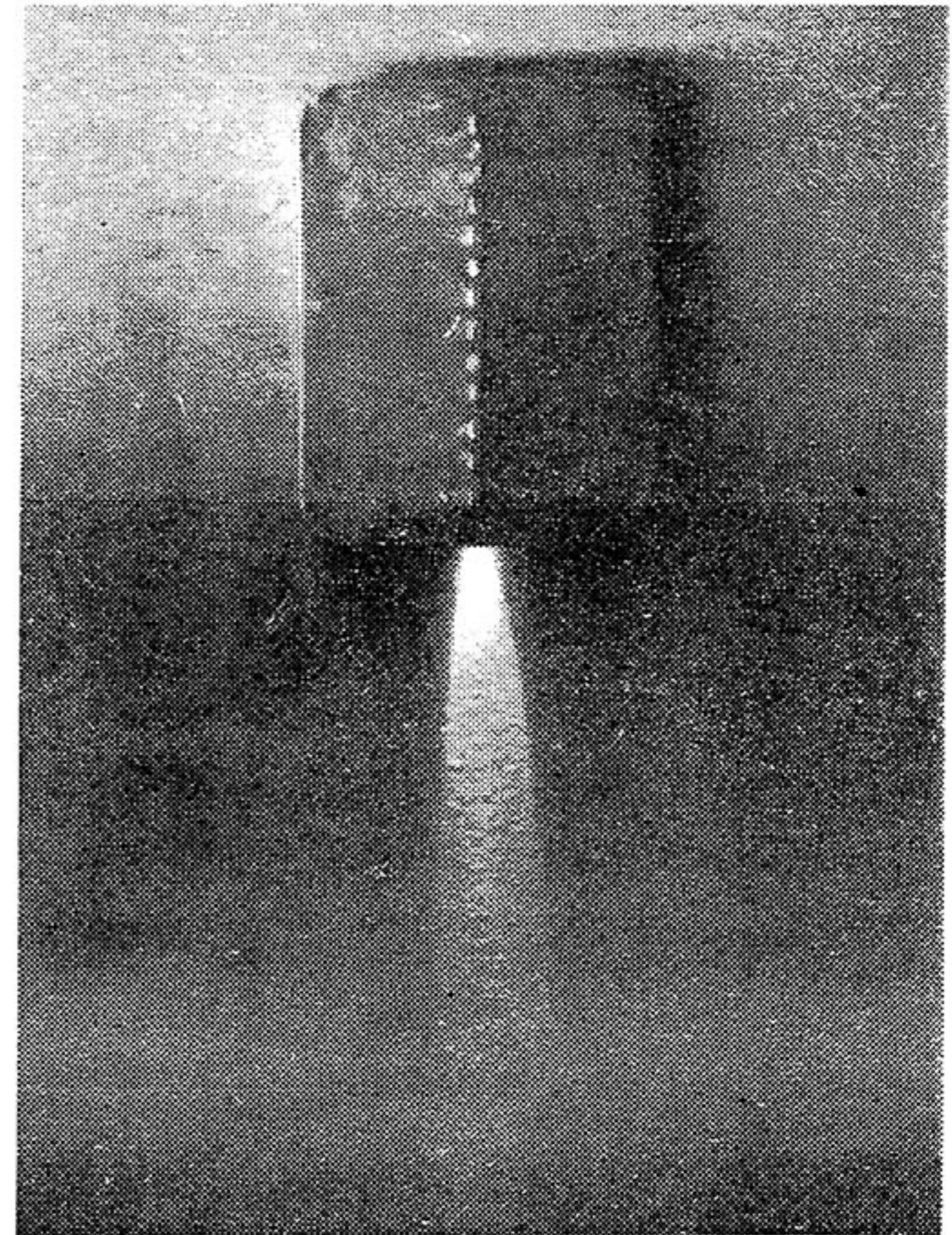
braio, dal lunedì al sabato dalle ore 17.30 alle 20.30, escluso i festivi.

Presso il Teatro KismetOpera in strada San Giorgio Martire 22/F (Bari) si è inaugurata una mostra personale di Rosemarie Sansonetti, dal titolo "Perhaps". L'installazione consta di due membrane di tessuto elastico che poste in tensione, lasciano intravedere i contorni di due oggetti imbrigliati all'interno. La superficie dei budelli assomiglia ad una pelle aderente e rigonfia, che contemporaneamente inghiotte e dà forma a quel che contiene. Le due strutture, poste in trazione estrema e sospese nello spazio, producono alcune lievi vibrazioni che preludono ad un'imminente lacerazione. Una materia precaria, dunque, bianca e lucente, adattabile ed estensibile, essa si conforma a ciò che la circonda. Un oggetto che si vorrebbe per ogni luogo e dimensione, un fantasma, una sedia, o forse no. "Perhaps" fa parte di un ciclo di iniziative dedicate dal Teatro KismetOpera allo scrittore praghe-

se Franz Kafka e alla cultura Jiddish. La mostra si protrarrà sino al 12 febbraio. Per informazioni rivolgersi a "Cristina Bari-Teatro Kismet telefono 080/5749254".

Al Museo "Nuova Era" (strada Vallisa 11/12 del borgo antico di Bari), nell'ambito della rassegna "Interventi poetici" a cura di A. Cangiani sarà ospitato Edoardo Carella e poi il 29 gennaio (sempre alle ore 18) sarà presentato l'ultimo romanzo di Tommaso di Ciaula.

Riferendoci alla mostra personale di Rosemarie Sansonetti, diremo che la mostra allestita presso il Teatro KismetOpera di Bari si intitola "L'appetito vien mangiando" e che le mostre tenute nel trascorso 1997 sono state quelle di Genova dal titolo "La città: segni e segnali", di La Spezia "L'enigma del tempo", di Firenze (Biblioteca nazionale) "Libretto digitale" e di Modena "Mercurio" (2° edizione del Festival Europeo dell'Assurdo).



Lavoro di Ugo Paschetto artista di Biella che espone unitamente ad Armando Riva presso il Museo «Nuova era».